

Alberi tagliati, è polemica «Ma verranno ripiantati»

In via XXIV Maggio

Dopo il «caso magnolie»,
la Lega sul piede di guerra
per dieci alberi abbattuti.
Rassicurazioni del Comune

■ L'area è calda, a due passi da via Statuto, dove sono ancora in corso i lavori di realizzazione della piazzetta nel quartiere di Santa Lucia. Proprio là, questa estate, i residenti della zona sono riusciti a far cambiare idea al Comune, facendo lasciare al loro posto sei magnolie, che inizialmente il progetto prevedeva di tagliare. Questa volta, a poche decine di metri di distanza, in via XXIV Maggio, a far discutere è un altro progetto collegato (come quello di Santa Lucia) alla realizzazione della nuova Accademia della Guardia di Finanza. O meglio, a creare apprensione è il taglio di una decina di piante nell'area degli ex Riuniti. Tema sul quale i consiglieri comunali della Lega, Alberto Ribolla e Luisa Pecce, hanno presentato un'interpellanza urgente al sindaco Giorgio Gori, per chiedere innanzitutto se i lavori in questione riguardino direttamente la realizzazione dei nuovi spazi per l'Accademia, oppure se siano da mettere in relazione alla costruzione della nuova ciclopedonale,

prevista tra le opere di compensazione a favore della città, a margine proprio del cantiere dell'Accademia.

I consiglieri del Carroccio chiedono anche «perché si sia potuto permettere l'abbattimento di alberi vetusti e di pregio sia dal punto di vista paesaggistico che ambientale e che costituiscono un patrimonio per tutta la città, dopo che negli incontri di partecipazione avvenuti nel quartiere era stato assicurato che, in ambito di qualsiasi intervento, si sarebbero rispettati la presenza e il mantenimento dei grandi alberi pluridecennali». Il Comune, ricordando che il cantiere non è in capo all'Amministrazione, bensì a Cassa Depositi e Prestiti, precisa che gli alberi in questione si trovavano proprio sul tracciato della pista ciclopedonale e che, come previsto dal progetto e comunicato ai residenti, sarebbero stati asportati per essere piantumati di nuovo qualche metro più in là, in linea con gli altri presenti lungo il tracciato.

Sergio Cotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

